



FUL – Via Alcide De Gasperi, 1 – 09010 PULA

☎ 070/9209302 📠 070/8589413 📞 3491427281

**FUL**

**FEDERAZIONE UNITARIA LAVORATORI**

Prot.65

Cagliari 11 giugno 2013

- **Ai Sigg. Sindaci della Sardegna**
  - **e, p.c. All'ANCI Sardegna**
  - **e, p.c. Agli iscritti pensionati**
- S E D I**

**OGGETTO:** IMU 2013.

Seguito nota 23-13

Si invitano le SS.LL. a voler considerare la possibilità di un intervento di alleggerimento della pressione fiscale nei confronti delle famiglie meno abbienti sull'IMU.

Premesso che la scrivente reputa assolutamente inopportuno, incongruo e assurdo, che famiglie con un reddito mensile di 500,00 euro (pensione), siano sottoposte ad imposizioni fiscali quali quella dell'IMU, solo perché possessori di una modesta abitazione (prima casa del valore catastale di €450, circa).

Il Governo Monti ha le proprie responsabilità per la previsione di una simile imposizione, ma le Amministrazioni Comunali che hanno inteso addirittura innalzare l'aliquota prevista dello 0,4% (per la prima casa), ne hanno altrettanto.

La scrivente confida, chiede, che le SS.LL. provvedano a deliberare un abbassamento dell'aliquota, nella misura minima possibile del 0,2%, per la prima casa; aliquota applicata per il 2012 solo da qualche Comune ai quali v'è il nostro apprezzamento.

Altra considerazione può essere rivolta alle abitazioni concesse in uso gratuito ai propri familiari (comodato d'uso), e alle abitazioni dei lavoratori all'estero, per le quali ci sentiamo di proporre un'aliquota nel minimo dello 0,46%

Un'ipotesi delle varie aliquote potrebbe essere determinata come appresso, e come deliberato da comuni sensibili:

Distinti saluti.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Umberto Speranza)**

# Delibera: 2013

## Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale

### IMU 2013 – ALIQUOTE E DETRAZIONI

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA (per cento)	DETRAZIONE (in euro)
<p>-Unità immobiliare ad uso abitativo (cat. da A1 ad A9) adibita ad abitazione principale del soggetto passivo nella quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7)</p> <p>- Casa coniugale assegnata a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio</p>	0,2	200,00 + 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente
Unità immobiliare ad uso abitativo (cat. da A1 ad A9) posseduta dai cittadini italiani, non residenti nel territorio dello Stato, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7)	0,46	
Unità immobiliare ad uso abitativo (cat. da A1 ad A9) posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili residenti in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7)	0,2	200,00 + 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente
Unità immobiliare ad uso abitativo (cat. da A1 ad A9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7) concesse dal proprietario in uso gratuito a parenti di 1° grado in linea retta (genitori-figli), che la occupino quale loro abitazione principale e vi risiedano anagraficamente;	0,46	
<p>- Unità immobiliare ad uso abitativo (cat. da A1 ad A9) e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7) concesse in locazione, a titolo di abitazione principale, a condizione che l'utilizzatore vi dimori abitualmente e vi abbia la propria residenza anagrafica, con contratto a canone concordato registrato, alle condizioni stabilite dagli Accordi territoriali in vigore, ai sensi della Legge 431/1998 art. 2, comma 3;</p> <p>- Unità immobiliare ad uso abitativo (cat. cat. da A1 ad A9) e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7) concesse in locazione, con contratto transitorio per studenti universitari registrato, alle condizioni stabilite dagli Accordi territoriali in vigore, ai sensi della Legge 431/1998 art. 5, commi 2-3 e della normativa ivi richiamata;</p>	0,76	

## Delibera: 2013

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA (per cento)	DETRAZIONE (in euro)
- Unità immobiliare ad uso abitativo (cat. da A1 ad A9) e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7) concesse in locazione, con contratto a canone libero, regolarmente registrato, a titolo di abitazione principale, a condizione che il conduttore vi dimori abitualmente e vi abbia la propria residenza anagrafica; - Unità immobiliare ad uso abitativo (cat. A/1-A/9) e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7) concesse in comodato gratuito a parenti entro il 2° grado in linea retta e collaterale (nonni-nipoti, fratelli-sorelle), a condizione che l'utilizzatore vi dimori abitualmente e vi abbia la propria residenza anagrafica;	0,76	
Aliquota ordinaria (Es. immobili di categoria catastale A/10; di categoria C/6, C/7 e C/2 non costituenti pertinenza e le unità immobiliari C/1; aree edificabili; immobili locati; terreni agricoli etc.)	0,96	
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari o dagli altri istituti	0,58	200,00
Immobili di categoria catastale D	0,96 (0,76 allo Stato e 0,20 al Comune)	
Unità immobiliare ad uso abitativo e relative pertinenze (cat. da A1 ad A9) non adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e non ricadente nelle altre categorie sopraelencate	1,06	
Fabbricati rurali strumentali	0,2% (ex lege), interamente allo Stato se classificati nel gruppo catastale D	
Per le unità abitative (cat. da A1 ad A9) dotate di impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica <u>per uso domestico</u> è prevista la <u>riduzione di 0,1 punti percentuali dell'aliquota di riferimento</u> , con un massimo di 100 euro per unità abitativa e fermi restando i limiti posti dalla normativa di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011.		